

A Roma sotto gli occhi di numerosi ragazzi sfiorati anch'essi dalla pesante asta metallica

# SCHIACCIATO DAL PALO DELLA GIOSTRA

## A atroce morte di un ragazzo di 14 anni mentre gioca nel cortile dell'oratorio

Il palo alto quattro metri pesante trecento chilogrammi si è abbattuto improvvisamente fra un gruppo di bambini - Il ragazzo colpito alla testa e alle gambe - La sciagura nell'Istituto Pontificio San Pietro, alle spalle della basilica in un edificio di recentissima costruzione - Accorrono decine di genitori: ognuno teme che il bimbo ucciso sia il proprio - Come è potuta accadere la disgrazia? - Lo strazio dei familiari



Il cancello d'ingresso dell'Oratorio di S. Pietro dove è avvenuta la sciagura. Oltre queste sbarre non è stato fatto passare nessuno; anche la sorella del ragazzo ucciso è stata bloccata all'ingresso

E' morto, a 14 anni, schiacciato dal palo della giostra, mentre giocava nel cortile dell'oratorio, alle spalle di San Pietro. L'asta di ferro, pesante trecento chili, si è spezzata alla base: con un sordo schianto, è rovinata al suolo, in una nube di polvere e calcinacci, fra una decina di bimbi che giocavano, che aspettavano il loro turno per salire sul « passo volante ». Alcuni piccini, sono scappati via urlando, i più impetriti dal terrore hanno visto il palo abbattersi nel cortile, in un groviglio di funi, di anelli di corde: poi, quando la cortina di fumo e schegge si è diradata, hanno visto il sangue che arrossava la piazzola di cemento. Incrociato sotto il palo, stretto ancora dalla corda alla base, si reggeva fino a pochi attimi prima, c'era uno di loro: Mauro Graziani, quattordici anni. Ucciso sul colpo da tre quintali di ferro che l'avevano schiacciato, che gli avevano fracassato il cranio e spezzato le gambe.

### La Cassa rurale in crisi a San Michele Agliana

## I risparmiatori pretendono il rimborso

Gli sportelli chiusi da mesi - Finora la DC ha risposto con... insulti anticomunisti

Dal nostro corrispondente PISTOIA, 18

Verso i primi giorni del mese di agosto San Michele Agliana, si verificò un evento finanziario inusitato: la cassa rurale chiudevà gli sportelli per tutte le operazioni concernenti il ritiro dei depositi bancari. In un primo tempo, e nonostante la smentita del caso, il fatto non suscitò eccessiva apprensione fra i numerosi risparmiatori, ai quali, fra l'altro, venne fornita assicurazione verbale che le cose si sarebbero aggiustate nel giro di pochi giorni. I giorni passarono e anche le settimane, ma per la Cassa Rurale di San Michele Agliana il « tempo non produceva denaro ». Mancavano i « liquidi », si diceva, e la piccola banca si doveva considerare quindi in crisi.

E' naturale che questo stato di cose dovesse suscitare un forte malcontento fra i risparmiatori della zona, o, fra l'altro, pullulano varie attività economiche. Il nostro giornale fu il solo a denunciare la situazione di profondo disagio in cui si erano venuti a trovare tutti quei cittadini che, con enormi sacrifici, erano riusciti a mettere qualche soldo in banca e che ora, si trovavano nell'impossibilità di poterne disporre.

Numerose lettere di lavoratori, piccoli risparmiatori erano giunte alla nostra redazione e tutte lamentavano il fatto di non poter disporre dei loro sudati risparmi e invitavano la redazione a condurre un'indagine sulle cause dei dissidi della banca. Il nostro giornale non mancò di denunciare le gravi responsabilità che la DC portava nella vicenda del momento. Ma i cittadini erano a conoscenza del ruolo di primo piano che la DC svolge alla direzione delle Casse rurali, attraverso i consigli di amministrazione delle Casse stesse. Nello stesso tempo il comitato comunale del nostro partito invitava i dirigenti della Cassa rurale ad indire un'assemblea di tutti i risparmiatori per esporre alla città-

### A Monte Argentario

## I pescatori ancora fermi

Dal nostro corrispondente GROSSETO, 18

A Monte Argentario la grande maggioranza dei pescherecci è ancora ferma, nonostante l'assenza del ministro governativo. A differenza di quella dei giorni scorsi che, come abbiamo avuto occasione di scrivere, era una « scartata », quello in corso è un vero e proprio sciopero, che interessa complessivamente circa 200 pescatori e circa 150 piccoli armatori e prende motivo da due questioni: in primo luogo i pescatori dipendenti reclamano, e a ragione, il salario assicurato e un nuovo contratto di lavoro; secondariamente e che viene direttamente in discussione il provvedimento del consiglio dei ministri di mercoledì scorso sui piccoli armatori non sono soddisfatti delle decisioni del governo in materia di previdenza marittima.

In sostanza, i piccoli armatori sostengono che l'intero onere, compreso quello derivante dall'aumento dei contributi previdenziali, per la pensione ai lavoratori del mare, deve essere interamente a carico dello Stato, il quale inoltre deve in-

### ROMA

## Sette miliardi per le casse del Campidoglio

Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e prefinanziamento - I sindacati avevano già minacciato lo sciopero dell'ATAC e della Stefer - « Altalena » per il sindaco Un'intervista del compagno Aldo Natoli

Boccata d'ossigeno per il Comune. Nelle vuote Casse capitaline sono entrati in extremis sette miliardi. La notizia è stata diramata ieri da un comunicato nel quale si rende noto un incontro fra l'assessore anziano Attilio Tabacchi e il sottosegretario agli Interni Gaspari dopo il quale la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso un ulteriore mutuo di sette miliardi per il Comune.

La notizia è stata diramata ieri da un comunicato nel quale si rende noto un incontro fra l'assessore anziano Attilio Tabacchi e il sottosegretario agli Interni Gaspari dopo il quale la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso un ulteriore mutuo di sette miliardi per il Comune.

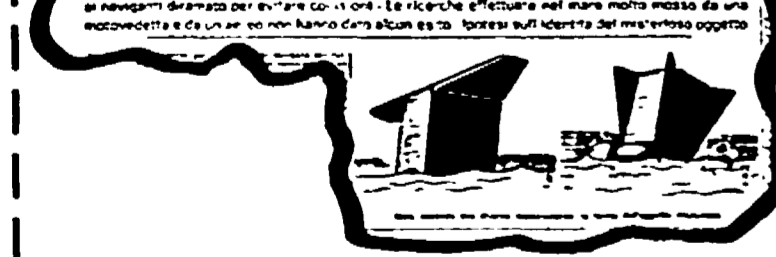
### FIRENZE

## Condannato a ventun'anni per tentato omicidio

I giudici della Corte d'Assise d'Appello hanno confermato la condanna a 21 anni di reclusione (di cui due con condanna a Francesco Lombardi di 51 anni, da Porto Azzurro, imputato di tentato omicidio nei confronti del figlio Lorenzo (ripetuti lesioni guarite in dieci giorni) e di atti intimidatori contro le figlie Gabriella e Vincenzina.

## I cosacchi in piazza Colonna

Il «relitto» segnalato ad Ovest di Ponza quasi certamente è un sottomarino russo



Non se ne è accorto nessuno, neanche il Telegrafico, ma abbiamo visto ore terribili. I russi erano alle porte di Roma, i cavalli cosacchi scalpitavano in attesa di poter abbattere alle fontane di San Pietro e nessuno di noi sospettava nulla. Ad eccezione naturalmente di quelli del Tempo che, nel « pezzo », illustrato da due disegni, spariva poi anche il « quasi » e con comprensibile preoccupazione erano elencate le tante ricerche del sommergibile da parte di motoredifite, idrotolanti, natanti di vario tipo e volontari. Bontà sua, a

### Mancato colpo ai grandi magazzini «Cerchio Rosso» di Roma

## Squilla l'allarme: i ladri fuggono lasciando giacca, camicia e cravatta

Avevano già ammucciato le pellicce quando l'antifurto è scattato - Vano tentativo di smurare una cassaforte - Bassotto ringhioso mette in fuga gli «ignoti»

Sul più bello dell'allarme è scattato il suono della lacerante sirena ha svegliato mezzo quartiere. I ladri, che si erano introdotti nei grandi magazzini «Cerchio Rosso» di via Cairoli, avevano già assaporato il pieno successo del « colpo », avevano già ammucciato le pellicce da portare via, quando il segnale d'allarme è « impazzito »: in fretta e furia hanno dovuto abbandonare gli scottati locali, lasciando sul terreno le proprie giacche, cravatte, camicie, e gli arnesi del mestiere. L'unico a non accorgersi del tentato furto è stato proprio l'amministratore delegato dei magazzini, Alberto Scocciatori, che pure stava cenando in una trattoria a pochi passi di distanza: l'uomo infatti ha saputo del colpo « mancato » soltanto quando ha fatto ritorno a casa e ha trovato agenti e carabinieri ad attenderlo.

### FIRENZE: ha restituito il denaro

## Brutto ma buono il rapinatore de «La Nazione»

Brutto ma tre volte buono, il rapinatore della «Nazione». Tre volte buono perché ha rimandato in tre buste il denaro rapinato sabato scorso nell'ufficio di beneficenza di via Paolieri.

### Trasporta 189 passeggeri

## Giunto a Fiumicino il « gigante dell'aria »

Si chiama Giuseppe Verdi uno dei « giganti dell'aria » commissionato dall'Italia. Ieri mattina è giunto a Fiumicino il primo degli otto esemplari DC 3-E ordinati dalla compagnia di bandiera. Il quadrigrato (che può trasportare 189 passeggeri in classe turistica e 164 in classe mista ed ha una autonomia di 10 mila chilometri) è giunto a Leonardo da Vinci da Los

### Mancato colpo ai grandi magazzini «Cerchio Rosso» di Roma

## Squilla l'allarme: i ladri fuggono lasciando giacca, camicia e cravatta

Avevano già ammucciato le pellicce quando l'antifurto è scattato - Vano tentativo di smurare una cassaforte - Bassotto ringhioso mette in fuga gli «ignoti»

Sul più bello dell'allarme è scattato il suono della lacerante sirena ha svegliato mezzo quartiere. I ladri, che si erano introdotti nei grandi magazzini «Cerchio Rosso» di via Cairoli, avevano già assaporato il pieno successo del « colpo », avevano già ammucciato le pellicce da portare via, quando il segnale d'allarme è « impazzito »: in fretta e furia hanno dovuto abbandonare gli scottati locali, lasciando sul terreno le proprie giacche, cravatte, camicie, e gli arnesi del mestiere. L'unico a non accorgersi del tentato furto è stato proprio l'amministratore delegato dei magazzini, Alberto Scocciatori, che pure stava cenando in una trattoria a pochi passi di distanza: l'uomo infatti ha saputo del colpo « mancato » soltanto quando ha fatto ritorno a casa e ha trovato agenti e carabinieri ad attenderlo.

### FIRENZE: ha restituito il denaro

## Brutto ma buono il rapinatore de «La Nazione»

Brutto ma tre volte buono, il rapinatore della «Nazione». Tre volte buono perché ha rimandato in tre buste il denaro rapinato sabato scorso nell'ufficio di beneficenza di via Paolieri.

### Trasporta 189 passeggeri

## Giunto a Fiumicino il « gigante dell'aria »

Si chiama Giuseppe Verdi uno dei « giganti dell'aria » commissionato dall'Italia. Ieri mattina è giunto a Fiumicino il primo degli otto esemplari DC 3-E ordinati dalla compagnia di bandiera. Il quadrigrato (che può trasportare 189 passeggeri in classe turistica e 164 in classe mista ed ha una autonomia di 10 mila chilometri) è giunto a Leonardo da Vinci da Los

### A Monte Argentario

## I pescatori ancora fermi

Dal nostro corrispondente GROSSETO, 18

A Monte Argentario la grande maggioranza dei pescherecci è ancora ferma, nonostante l'assenza del ministro governativo. A differenza di quella dei giorni scorsi che, come abbiamo avuto occasione di scrivere, era una « scartata », quello in corso è un vero e proprio sciopero, che interessa complessivamente circa 200 pescatori e circa 150 piccoli armatori e prende motivo da due questioni: in primo luogo i pescatori dipendenti reclamano, e a ragione, il salario assicurato e un nuovo contratto di lavoro; secondariamente e che viene direttamente in discussione il provvedimento del consiglio dei ministri di mercoledì scorso sui piccoli armatori non sono soddisfatti delle decisioni del governo in materia di previdenza marittima.